

DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

DISCIPLINARE

CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE DI UN CENTRO VELICO PRESSO L'ISOLA DELL'ASINARA, FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA.

CIG - 3766070347

Informazioni generali

Concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi ai sensi degli art. 99 e 109, comma 1, del D.lgs. 163/2006, indetto con determinazione del Direttore esecutivo dell'Agenzia n. 321 del 28 dicembre 2011.

Amministrazione procedente: AGENZIA REGIONALE CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA

SARDEGNA

Indirizzo: Via Mameli, 96 09100 Cagliari

Telefono: 070 606 5481 / 5751

Fax: 0704509707

Sito Internet: http://www.sardegnambiente.it/coste

Contatto e-mail: ag.conservatoria.coste@regione.sardegna.it

Responsabile del procedimento: Ing. Paolo Vargiu

Articolo 1

Oggetto della procedura

Il presente concorso ha ad oggetto la progettazione preliminare di un centro velico ed annessa struttura ricettiva presso l'Isola dell'Asinara, da realizzarsi attraverso il recupero e riqualificazione dei beni di proprietà regionale consistenti nel compendio immobiliare denominato "diramazione carceraria Trabuccato", comprese le aree di pertinenza degli stessi. E' prevista un'insediabilità complessiva di circa 100 unità, comprensiva degli utenti e del personale addetto alla struttura. Il fine è quello di consentire una accoglienza con standard qualitativi di alto livello per una fruizione delle aree naturali del Parco Nazionale dell'Asinara e per consentire attività sportive di tipo velico consone al contesto ambientale di riferimento.

La Regione Sardegna, con la deliberazione n. 73/8 del 20.12.2008 avente come oggetto "Isola dell'Asinara – Valorizzazione patrimonio immobiliare - Atto di indirizzo" dava mandato all'Agenzia regionale Conservatoria delle Coste di elaborare ipotesi progettuali e linee guida - coerenti con le previsioni del Piano del Parco - per la valorizzazione delle proprietà regionali presenti sull'Isola dell'Asinara. Nella stessa deliberazione si dava mandato all'Agenzia per la "predisposizione degli atti



DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

di gara preliminari ... per l'individuazione dei soggetti imprenditoriali ai quali affidare, ... alcuni compendi immobiliari presenti sull'isola dell'Asinara che si ritiene di utilizzare per finalità economiche".

Articolo 2

Costo di realizzazione dell'intervento

La stazione appaltante ha determinato che il costo dell'intervento, comprendente le opere di restauro, l'adeguamento delle strutture esistenti e le nuove realizzazioni, dovrà essere contenuto entro la somma di € 4.800.000,00 al netto dell'IVA e degli oneri fiscali.

Le proposte presentate dai partecipanti non potranno prevedere un costo complessivo superiore.

L'importo stimato dell'intervento si articola come segue:

Classe e Categoria		Importo in euro delle opere per categoria	
ld	edifici di rilevante importanza tecnica e architettonica	€ 4.200.000,00	
IIIa e oper	impianti per l'approvvigionamento e la preparazione di acqua e relative al trattamento delle acque di rifiuto	€ 500.000,00	
VIIa	sistemazioni esterne	€ 100.000,00	
TOTALE		€ 4.800.000,00	

L'ammontare presunto del corrispettivo per la progettazione preliminare, calcolato secondo il Decreto Ministeriale del 04 aprile 2001, di cui all'allegato schema di parcella risulta pari a € 106.111,36 al netto degli oneri per IVA e contributi.

Articolo 3

Soggetti ammessi al concorso e requisiti generali di partecipazione

3.1 - Soggetti ammessi al concorso

Possono partecipare al concorso gli operatori di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D. Lgs. n. 163/2006.

Agli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, si applica l'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006. Ai raggruppamenti temporanei di cui alla lett. g), comma 1, dell'art. 90 sopra citato, si applicano le disposizioni dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello stato membro di residenza dell'



AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

Unione Europea, ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 - utilizzando preferibilmente l'apposito **Modello 7**.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un'associazione temporanea/consorzio ordinario/GEIE ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea/consorzio ordinario/GEIE. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti se al concorso partecipa, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente e collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di concorso.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006, oltre alla presentazione di tutte le dichiarazioni previste nel presente disciplinare, sono tenuti ad indicare - utilizzando preferibilmente il **Modello 8** – se intendono eseguire direttamente i servizi oppure se intendono affidarne l'esecuzione ai consorziati, con indicazione, in quest'ultimo caso, dei consorziati per i quali il consorzio concorre e che eseguiranno il servizio. I consorziati esecutori dovranno rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, morale e professionale di cui ai successivi articoli 3.4 - 3.5 - utilizzando, preferibilmente, rispettivamente, gli appositi **Modelli 2 e 3**.

Ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006, è fatto divieto a tutti i consorziati esecutori del consorzio stabile, dei consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato esecutore. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice penale.

3.2 - Condizioni e requisiti generali di partecipazione

I soggetti partecipanti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h) del D. Lgs. n. 163/2006 nonché il consorzio ordinario e il GEIE, devono presentare, <u>a pena di esclusione</u>, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive concernenti l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di seguito riportate, che devono essere sottoscritte dal libero professionista, dal legale rappresentante che dichiari di averne i poteri in caso di studio associato, nonché dal legale rappresentante di società di ingegneria, di società di professionisti. Tali dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia di documento d'identità del dichiarante.

Nel caso di operatore economico costituito da soggetti riuniti o associati, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante dell'A.T.I., Consorzio ordinario o GEIE costituita



AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

mentre le dichiarazioni sostitutive concernenti l'insussistenza delle cause di esclusione dai contratti pubblici dovranno essere presentate – <u>a pena di esclusione</u> - dal rappresentante legale di ciascun soggetto che costituisce l'A.T.I., Consorzio ordinario o GEIE.

Nel caso di operatori economici costituiti da soggetti <u>da riunirsi o associarsi</u>, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive devono essere prodotte – <u>a pena di esclusione</u> - dal legale rappresentante di ciascun soggetto che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio ordinario o il GEIE.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n. 163/2006, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante del consorzio mentre le dichiarazioni sostitutive concernenti l'insussistenza delle cause di esclusione dai contratti pubblici dovranno essere presentate dal rappresentante legale del consorzio e dal rappresentante legale di ciascuna società consorziata indicata quale esecutrice del servizio.

3.3 - Domanda di partecipazione

<u>A pena di esclusione</u>, il rappresentante legale del soggetto concorrente (come precisato al precedente punto 3.2) deve sottoscrivere la domanda di partecipazione (utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 1**) indicando:

I) Forma di partecipazione: dichiarazione in ordine alla forma di partecipazione al concorso come libero professionista / studio associato / società di professionisti / società di ingegneria / consorzio stabile/ consorzio tra cooperative di produzione e lavoro, tra imprese artigiane ovvero in forma di costituita / costituenda A.T.I. / GEIE / Consorzio ordinario ex art. 2602 Cod. civ..

3.4 - Dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali

<u>A pena di esclusione</u>, l'operatore economico (come prima specificato al punto 3.2), deve sottoscrivere e rendere tutte le dichiarazioni di seguito dettagliate, comprese le dichiarazioni in ordine all'assenza delle cause generali di esclusione (utilizzando preferibilmente gli allegati **Modelli 2 e Modello 2/bis** (quest'ultimo solo per il libero professionista singolo):

II) Iscrizione in ordini professionali / registri: dichiarazione in ordine all'iscrizione dell'operatore economico presso l'Ordine Professionale / il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, competente per territorio, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività per la quale l'operatore economico è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto del presente concorso (o al corrispondente registro commerciale per le società stabilite in altro Stato);

Inoltre:

- per le Società Cooperative: indicazione degli estremi di iscrizione nell' Albo delle Società



DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

Cooperative;

- per i <u>Consorzi</u> di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006: indicazione degli estremi di iscrizione nello schedario generale della cooperazione;
- per le <u>Società d'ingegneria</u>: nominativo, luogo e data di nascita, del/i direttore/i tecnico/i, abilitato/i all'esercizio della professione da almeno 10 anni, estremi d'iscrizione all'albo professionale, che svolgerà le funzioni di cui all'art. 254 del D.P.R. n. 207/2010;
- i <u>liberi professionisti singoli</u> dovranno indicare: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, estremi d'iscrizione all' Albo professionale, Partita I.V.A. e sede dello studio professionale;
- per gli <u>Studi Associati</u>: i professionisti associati oppure il legale rappresentante dello Studio Associato che dichiari di averne i poteri, dovranno/dovrà dichiarare:
 - a. che trattasi di Studio Associato costituito in conformità alla L. n. 1815/39 e s.m.i. o legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;
 - nominativo, luogo e data di nascita, qualifica professionale, estremi di iscrizione ai rispettivi Albi professionali di tutti i professionisti associati (compresi anche quelli eventualmente non candidati alla prestazione dei servizi oggetto di concorso);
- <u>per tutte le società</u>: denominazione della società, sede legale, partita I.V.A, nominativo, luogo e data di nascita di tutti i soggetti muniti di potere rappresentanza.

Devono, altresì, essere indicati:

- i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare di impresa individuale ovvero di tutti gli associati degli Studi Associati *ovvero* i soci di società in nome collettivo *ovvero* di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali e di tutti i direttori tecnici (con riferimento anche ai <u>cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data</u> di pubblicazione del bando);
- **Elezione di domicilio**: indirizzo di posta elettronica e numero di fax, per tutte le informazione inerenti la procedura di gara. In caso di operatore economico pluri-soggettivo, l'elezione di domicilio è richiesta al solo capogruppo/mandatario.
- **III)** Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), l) e m) del D. Lgs. n. 163/2006.

A pena di esclusione, l'operatore economico deve dichiarare che:



AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

- 1. non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006;
- 2. non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 (art. 38, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 163/2006;
- 3. non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (art. 38, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 163/2006;
- 4. non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante (art. 38, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 163/2006;
- 5. non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (art. 38, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 163/2006;
- 6. non ha reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (art. 38, comma 1, lett. h), del D.Lgs. n. 163/2006;
- 7. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (art. 38, comma 1, lett. i), del D.Lgs. n. 163/2006;
- 8. non è assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 (per i soggetti giuridici che occupano non più di 15 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti ma che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), *ovvero* che è in regola con le norme della Legge n. 68/1999 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ottemperando agli obblighi di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 (per i soggetti giuridici che occupano più di 35 dipendenti o che occupano da 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) (art. 38, comma 1, lett. I, del D.Lgs. n. 163/2006);
- non è stato destinatario dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del D. L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248/2006 (art. 38, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 163/2006);

IV) Osservanza contratti di lavoro



AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

- a. Dichiarazione in ordine alla regolarità degli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali <u>a favore dei lavoratori dipendenti</u>, ai sensi della Legge n. 266/2002 e secondo la legislazione vigente.
- Dichiarazione in ordine all'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

V) Indicazione delle posizioni previdenziali e assicurative

VI) Cessazioni dalle cariche: dichiarazione in ordine all'inesistenza di soggetti cessati dalla carica *ovvero* all'insussistenza, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006; ovvero: dichiarazione in ordine agli atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata che l'operatore ha adottato e di cui fornisce dimostrazione (<u>da allegarsi</u>).

La dichiarazione in ordine all'insussistenza – nei confronti dei soggetti cessati dalla carica - di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, può essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico utilizzando, preferibilmente, il **Modello 2**, oppure personalmente da ciascuno dei soggetti interessati (utilizzando il **Modello 3**). Resta in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 178 C.p. e dell'art. 445, comma 2, del C.p.p..

Devono essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare di impresa individuale *ovvero* di tutti i soci, nel caso di studio associato *ovvero* di tutti i soci di società in nome collettivo *ovvero* di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, degli eventuali procuratori generali e/o speciali e di tutti i direttori tecnici, cessati dalla carica nel triennio anzidetto.

Si precisa che - <u>a pena di esclusione</u> – il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il "beneficio della non menzione".

VII) Trattamento dati: dichiarazione in ordine alla informativa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

3.5 Dichiarazioni personali

<u>A pena di esclusione,</u> ciascuno dei soggetti indicati nel presente punto 3.5, deve dichiarare specificamente, utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 3,** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.



DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

445/2000:

Dichiarazioni personali sostitutive (assenza cause di esclusione ex art. 38, co. 1, lett. b) e c), D.lgs. 163/2006 e 32-quater Cod. Penale)

- l'assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006);
- 2. l'inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423;
- 3. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- 4. che nei propri confronti non sussiste, nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'autorità giudiziaria del fatto di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24.11.1981, n. 689 (art. 38, comma 1, lett. m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006);
- 5. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione delle pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 C.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18 (art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006);
- 6. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano quale pena accessoria il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ex art. 32 *quater* C.p..
- II) Dichiarazione assenza cause di incompatibilità pubblici dipendenti (ex articoli 53 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e 11 del DPR 382/80).

Deve essere presentata, **a pena di esclusione**, la dichiarazione, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità, ex articoli 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e 11 del D.P.R. n. 382/1980: di svolgere



AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

esclusivamente la libera professione e di non avere rapporti di dipendenza con Enti, Amministrazioni o Organismi pubblici <u>OVVERO</u> di essere dipendente a tempo parziale della Pubblica Amministrazione (con indicazione della Pubblica Amministrazione) e che non esistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli articoli 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e 11 del D.P.R. n. 382/1980.

Tali dichiarazioni personali, da rendersi utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 3**, devono essere rese e sottoscritte - <u>a pena di esclusione</u> - dai seguenti soggetti:

- a) dal professionista singolo;
- b) nel caso di <u>studio associato</u>, dal rappresentante legale e da tutti i soci dello Studio;
- c) nel caso di <u>impresa individuale</u>, dal titolare, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
- d) nel caso di <u>società in nome collettivo</u>, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
- e) nel caso di <u>società in accomandita semplice</u>, da tutti i soci accomandatari, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
- f) nel caso di <u>ogni altro tipo di società o consorzio</u>, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali, presidenti, vice-presidenti, institori.

Si precisa che – <u>a pena di esclusione</u> – il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il "beneficio della non menzione".

Articolo 4

Requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico - organizzativa

I concorrenti singoli o in forma associata, dovranno dichiarare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione di essere in possesso dei requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 263 del D.P.R. 207/2010:

- a) fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, per un importo pari a 2 volte l'importo del compenso per la progettazione preliminare dell'intervento, pari a Euro 212.222,72;
- b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferisce il servizio di



DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

progettazione oggetto del presente concorso, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1 volta l'importo dei lavori cui si riferisce la progettazione, calcolato come segue:

Classe e Categoria		Importo delle opere per categoria	
ld	edifici di rilevante importanza tecnica e architettonica	€ 4.200.000,00	
IIIa di acq	impianti per l'approvvigionamento e la preparazione ua e opere relative al trattamento delle acque di rifiuto	€ 500.000,00	
VIIa	sistemazioni esterne	€ 100.000,00	
TOTALE		€ 4.800.000,00	

c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo dei lavori cui si riferisce il servizio di progettazione oggetto del presente concorso, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensioni e per caratteristiche tecniche a quelle oggetto dell'affidamento:

Classe e Categoria		Importo delle opere per categoria	
ld	edifici di rilevante importanza tecnica e architettonica	€	1.680.000,00
IIIa acqua	impianti per l'approvvigionamento e la preparazione di e opere relative al trattamento delle acque di rifiuto	€	200.000,00
VIIa	sistemazioni esterne	€	40.000,00
TOTALE		€	1.920.000,00

Ai fini della valutazione dei requisiti di cui alle precedenti lett. b) e c) si precisa che per servizi svolti nel decennio precedente devono intendersi, oltre ai servizi iniziati ed ultimati in detto periodo, anche quelli ultimati in detto periodo, ancorché iniziati precedentemente, per la quota che rientra nel decennio di riferimento.

Si fa presente che i servizi di progettazione dei lavori valutabili sono quelli riferiti esclusivamente a progetti approvati dal committente o per i quali sia stato redatto il verbale di verifica o validazione ai sensi di legge. In caso di prestazioni professionali per privati, in carenza di tali certificati, gli stessi possono essere sostituiti da idonea dichiarazione del committente attestante la regolarità della prestazione svolta.



AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

I servizi di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza valutabili sono quelli riferiti esclusivamente ad interventi ultimati per i quali sia stato già emesso il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione. In caso di prestazioni professionali per privati, in carenza di tali certificati, gli stessi possono essere sostituiti da idonea dichiarazione del committente attestante la regolarità della prestazione svolta.

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), in una misura minima di 2 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico di progettazione pari a 4.

I concorrenti possono soddisfare la richiesta dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), attraverso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso di raggruppamenti temporanei:

- i requisiti di natura economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui sopra alle lettere a), b) e d) devono essere posseduti complessivamente in misura massima del 50% dal capogruppo;
- la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti, ai quali non vengono pertanto richieste percentuali di possesso dei requisiti minimi.
- e) per l'espletamento dei servizi oggetto del concorso è richiesta la costituzione di una struttura operativa composta come segue.

Ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163 del 2006, i servizi dovranno essere espletati da professionisti iscritti in appositi Albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione della domanda di partecipazione, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo ordine/collegio professionale. Per lo svolgimento dei servizi oggetto del concorso si stima che il personale tecnico occorrente sia almeno di due unità, più una unità di personale con competenze in materia economico-finanziaria. In particolare, la struttura operativa, indicata in sede di concorso utilizzando preferibilmente il **Modello 4** allegato al presente disciplinare, dovrà essere costituita almeno dalle seguenti figure professionali:

- professionista iscritto all'ordine degli architetti, necessario trattandosi di procedura selettiva relativa a un intervento di restauro e recupero strutturale su beni tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, per il quale vale la riserva ex art. 52 del R.D. n. 2537/1925;
- 2. professionista iscritto all'ordine degli Ingegneri, necessario per la progettazione degli impianti tecnologici;



AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

3. laureato esperto in strumenti di fattibilità e gestione economico-finanziaria, con competenze nella redazione di piani di fattibilità economico-finanziaria e *business plan*;

I professionisti indicati nella struttura operativa potranno avvalersi, ove ritenuto necessario, di ogni altra professionalità propedeutica allo svolgimento del servizio. Il soggetto concorrente potrà quindi costituire il gruppo di lavoro completandolo con ulteriori professionalità ritenute necessarie per rispondere alle richieste formulate nel presente disciplinare, quali ad esempio le figure di: esperto in pianificazione territoriale e urbanistica, esperto in progettazione paesaggistica; esperto in ingegneria naturalistica; esperto in agronomia; esperto in idraulica marittima e in dinamiche costiere; sociologo, esperto in beni culturali, etc. Eventuali sostituzioni di professionisti indicati come responsabili nella proposta di struttura operativa, dovranno essere motivate e autorizzate dalla stazione appaltante, ferma restando la composizione del raggruppamento affidatario del servizio.

La proposta della struttura operativa, indicata utilizzando preferibilmente il **Modello 4**, dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione:

- dal rappresentante legale, nel caso di singolo operatore economico;
- dal rappresentante legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE costituiti,;
- dal rappresentante legale, nel caso di Consorzio Stabile o di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.lgs. 163/2006;
- da ciascun socio ovvero dal rappresentante legale che dichiari di averne i poteri, nel caso di Studio Associato.

Nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE costituendi la proposta della struttura operativa - a pena di esclusione - dovrà essere presentata dal rappresentante legale dell'operatore economico capogruppo, e sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati.

La proposta della struttura operativa, a pena di esclusione, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di impegno, debitamente sottoscritta dai componenti della struttura operativa, con allegata copia di un documento d'identità in corso di validità dei dichiaranti, con la quale ciascuno dei professionisti indicati nella predetta struttura, accetta di svolgere la prestazione e dichiara di non partecipare in alcuna delle strutture operative indicate dagli altri concorrenti.

Dovrà essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti responsabili delle prestazioni specialistiche: tali professionisti potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente,



DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima o di socio attivo.

Articolo 5

Ulteriori motivi di incompatibilità e cause di esclusione dei partecipanti

Al presente concorso si applicano le cause di esclusione dei partecipanti espressamente previste negli artt. 253 e seguenti del D.P.R. 207/2010, nelle norme applicabili e nel presente disciplinare. Inoltre non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione:

- a. i componenti effettivi o supplenti della commissione del concorso, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado;
- b. coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della commissione;
- c. i dipendenti della Stazione Appaltante;
- d. coloro che hanno partecipato alla organizzazione e stesura del bando e dei documenti allegati e alla preparazione del concorso;

Articolo 6 Procedura e modalità di partecipazione

6.1 - Procedura

Il concorso di progettazione si svolge mediante procedura aperta in due gradi ai sensi dell'art. 109, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 2006, poiché l'oggetto del concorso riguarda un intervento di particolare rilevanza e complessità.

La procedura di concorso si svolge in particolare attraverso le seguenti fasi:

Primo grado: l'Amministrazione, tramite la commissione giudicatrice appositamente costituita, valuta le proposte di idee progettuali pervenute in forma anonima, selezionando ed ammettendo al secondo grado fino ad un massimo di cinque concorrenti, senza assegnazione di premi.

Secondo grado: l'Amministrazione invita i concorrenti selezionati a presentare i progetti preliminari, i quali verranno valutati con attribuzione dei punteggi, stabiliti in apposita lettera di invito. La valutazione verrà effettuata da parte della commissione giudicatrice, che provvederà a formare la graduatoria finale di merito.

6.2 - Modalità di partecipazione

PRIMO GRADO - Il plico contenente l'idea progettuale e la documentazione richiesta di seguito deve



AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

pervenire all'ufficio protocollo dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Regione Autonoma della Sardegna – Via Mameli n. 96 – Cagliari, entro e non oltre il giorno 19 aprile 2012 ore 13.00.

E' consentita qualsiasi modalità di consegna del plico. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di recapito a mano del plico, l'ufficio protocollo rispetterà i seguenti orari: dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il Lunedì ed il Giovedì dalle 16.00 alle 17.00.

Sul plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo da garantirne la perfetta integrità, dovrà essere riportata all'esterno la dicitura "CONCORSO DI PROGETTAZIONE DI UN CENTRO VELICO ED ANNESSA STRUTTURA RICETTIVA PRESSO L'ISOLA DELL'ASINARA".

Nel plico i concorrenti, a pena di esclusione, devono inserire due buste sigillate in forma anonima e pertanto prive di segni, scritte, intestazioni, firme o altri elementi di riconoscimento, i cui contenuti vengono di seguito descritti:

• BUSTA A recante il titolo "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE".

In tale busta, a pena di esclusione, devono essere contenuti i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione (utilizzando preferibilmente il Modello 1), debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal progettista singolo o, in caso di gruppo, dal capogruppo;
- Dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 3 del presente disciplinare, utilizzando preferibilmente gli allegati Modelli 2 e Modello 2/bis (quest'ultimo solo per il libero professionista singolo);
- Dichiarazioni personali, da rendersi utilizzando preferibilmente l'allegato Modello 3, attestanti l'insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi degli articoli 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001, e
 11 del D.P.R. n. 382 del 1980 e l'assenza di cause di esclusione ex art. 38, co. 1, lett. b) e c),
 D.lgs. 163/2006 e 32-quater Cod. Penale;
- In caso di raggruppamento, dichiarazione di impegno dei componenti proposta struttura operativa (utilizzando preferibilmente il Modello 4), firmata da tutti i suoi componenti;
- In caso di raggruppamento, dichiarazione di nomina del capogruppo e delle quote di partecipazione (utilizzando preferibilmente il Modello 7);
- Dichiarazione del progettista singolo/capogruppo (utilizzando preferibilmente il Modello 5), sul possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria di cui all'art. 4 del presente bando;
- Dichiarazione del progettista singolo/capogruppo (utilizzando preferibilmente il Modello 6), sul possesso dei requisiti di capacità tecnico organizzativa di cui all'art. 4 del presente bando;



AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

- In caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D. lgs. n. 163/2006, dichiarazione sul soggetto che deve eseguire i servizi oggetto del concorso (utilizzando preferibilmente il Modello 8) ai sensi dell'art. 3.1 del presente disciplinare;
- ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso.

BUSTA B recante il titolo "IDEA PROGETTUALE".

In tale busta, non vanno inseriti in alcun modo dati identificativi del proponente, segno, scritta, intestazione, firma o altro elemento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

Il plico, contenente l'idea progettuale redatta nel rispetto dell'oggetto, degli obiettivi e delle indicazioni contenute nel presente disciplinare e relativi allegati, deve contenere la documentazione tecnica richiesta nel successivo articolo 9.

6.3 - Esito

ESITO DEL PRIMO GRADO - Al termine del primo grado, a seguito della valutazione delle proposte progettuali pervenute, la commissione appositamente costituita con determinazione del Direttore esecutivo dell'Agenzia, seleziona ed ammette al secondo grado, secondo i criteri di cui al successivo articolo 11, fino ad un massimo di cinque concorrenti, redigendo apposita graduatoria delle proposte pervenute.

VERIFICA DEI REQUISITI - Al termine del primo grado, l'Amministrazione procederà alla verifica sul possesso dei requisiti dichiarati in capo ai concorrenti ai fini dell'ammissione al secondo grado del concorso. Qualora si riscontri l'assenza dei requisiti richiesti dal presente disciplinare, l'Amministrazione procederà con provvedimento motivato all'esclusione del concorrente.

SECONDO GRADO - I concorrenti selezionati al termine del primo grado devono consegnare, a pena di esclusione, il plico contenente il progetto preliminare e l'eventuale documentazione richiesta entro i termini stabiliti nell'apposita lettera di invito inviata ai concorrenti. Si precisa che ai concorrenti verrà concesso un termine non inferiore a 90 giorni per l'elaborazione del progetto preliminare.

Articolo 7 Iscrizione al concorso

Ai concorrenti è richiesta l'iscrizione al concorso. Le iscrizioni devono pervenire, pena l'esclusione dal concorso, entro il termine perentorio delle ore 13,00 del 20 marzo 2012.

L'iscrizione al concorso deve essere effettuata da ciascun soggetto concorrente, utilizzando preferibilmente il modulo di iscrizione di cui all'allegato **Modello 9**, ed effettuando un versamento di € 50 per l'iscrizione e l'accesso alla documentazione completa del concorso. Ai fini del regolare



DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

perfezionamento dell'iscrizione è sufficiente che almeno uno dei componenti del soggetto concorrente abbia presentato entro i termini l'apposito modulo e la ricevuta di pagamento.

Il modulo di iscrizione dovrà pervenire, unitamente alla copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento di € 50, in una delle seguenti forme:

- a) consegna a mano presso la sede dell'Agenzia regionale Conservatoria delle Coste, Via Mameli 96, 09123 Cagliari;
- raccomandata A/R indirizzata a: Agenzia regionale Conservatoria delle Coste, Via Mameli 96, 09123 Cagliari.

Il versamento va effettuato a mezzo di bonifico bancario al seguente C/C:

n. 000011049165

Intestato ad Agenzia Conservatoria delle Coste Presso UniCredit Banca di Roma SPA

IBAN: IT 68 Z 03002 04810 000011049165

Causale di versamento: "Concorso di progettazione Trabuccato".

Del rispetto del termine di consegna farà testo l'ora di ricezione del modulo di iscrizione contenente la copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di € 50.

Articolo 8

Segreteria organizzativa del concorso

Tutte le informazioni circa il bando, la documentazione amministrativa, nonché la disponibilità di documentazione complementare di cui all'art. 15, saranno fornite a cura del responsabile del procedimento ing. Paolo Vargiu presso la sede dell'Agenzia regionale Conservatoria delle Coste della Sardegna, Via Mameli 96, 09123 Cagliari.

Tutta la documentazione amministrativa è scaricabile nella sezione "Bandi e gare" sul sito www.sardegnaambiente.it/coste.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti unicamente per iscritto via fax al numero 070/4509707 o per e-mail all'indirizzo ag.conservatoria.coste@regione.sardegna.it e dovranno essere inoltrati al responsabile del procedimento entro il 20 marzo 2012. Le risposte ad alcuni quesiti ricorrenti potranno essere inserite in tempo utile nello stesso sito internet.

I soggetti interessati a partecipare al concorso potranno concordare con la Conservatoria delle Coste il sopralluogo presso gli edifici e le strutture oggetto di intervento, attualmente inaccessibili, previa richiesta scritta e appuntamento telefonico ai numeri: 070/6065751 070/6065481 (fax:070/4509707), e



DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

svolgersi entro e non oltre il 20 marzo 2012.

Con la richiesta deve essere trasmessa anche copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante del soggetto concorrente incaricato del sopralluogo.

Articolo 9 Elaborati di concorso

L'importo massimo dei lavori, da tenere conto per lo sviluppo dell'idea progettuale e del progetto preliminare, non potrà superare €. 4.800.000,00 (al netto dell'IVA), compresi oneri della sicurezza.

9.1 - Primo grado

La proposta progettuale, redatta in lingua italiana, dovrà essere unica e riguardare l'intero complesso degli edifici e dell'area oggetto di studio. Non verranno prese in considerazione proposte plurime, parziali, indeterminate, condizionate.

L'insieme degli elaborati, che saranno riuniti in un unico plico secondo le indicazioni dell'art. 6, è costituito da:

- a) N° 3 Tavole in formato UNI A1;
- b) Relazione illustrativa dell'idea progettuale in duplice copia;
- c) Relazione metodologica in duplice copia;
- d) Piano economico finanziario in duplice copia;
- e) N° 1 CD Rom

Trattandosi di selezione anonima, in nessuno degli elaborati dovrà essere presente alcun segno di riconoscimento, contrassegno o indicazione che possa ricondurre al Soggetto concorrente, pena l'esclusione dal concorso (art. 107 D.Lgs. 163/2006)

N° 3 Tavole in formato UNI A1

Gli elaborati dovranno utilizzare il sistema di misura metrico decimale e dovranno riportare un riferimento metrico grafico, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto. Dovranno essere redatti in bianco e nero o a colori, su tre pannelli formato A1 (59.4 x 84.1 cm), montati su supporto rigido tipo poliplat o forex di spessore 3-5 mm, dotato di opportuno trattamento protettivo, che comprendano:

- inquadramento territoriale (scala libera)



AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

- planimetria di inquadramento dell'area, che contempli la strategia di valorizzazione dal punto di vista dell'assetto del territorio, lo studio della viabilità e le relazioni fra le varie parti della proposta ideativa (scala consigliata 1:1000);
- planivolumetrico delle parti più significative della proposta ideativa (scala consigliata 1:500);
- stralci di pianta e sezione (scala consigliata 1:200);
- approfondimenti che illustrino alcune sistemazioni prescelte: componenti di arredo, strutture leggere, aree esterne, pavimentazioni, sistemazioni sulla copertura vegetale o paesaggistiche in genere, etc.
- fotomontaggi e/o rendering che mostrino l'area d'intervento, le sistemazioni prescelte e gli scenari d'uso proposti.

Relazione illustrativa dell'idea progettuale

Essa dovrà affrontare i seguenti temi:

- Contenuti e caratteristiche della proposta ideativa, con particolare riguardo alle funzioni e agli usi previsti ed al loro inserimento negli immobili del complesso;
- Inserimento della proposta nel contesto complessivo del territorio costiero in esame e capacità di connessione con gli elementi esistenti;
- 3. Descrizione degli interventi di recupero e riuso previsti, anche relativi alle componenti ambientali terrestri e marine;
- 4. Accessibilità agli edifici ed agli spazi della costa, in relazione alla destinazione d'uso e in armonia con il contesto;
- Altri interventi infrastrutturali;
- Eventuali approfondimenti progettuali e/o schemi per un massimo di 5 pagine in formato UNI A3;
- N° 3 riduzioni delle tavole di concorso in formato UNI A3.

Relazione metodologica

Essa dovrà sviluppare i seguenti temi, in considerazione anche della successiva seconda fase di progettazione preliminare:

- 1. Procedure e tempi di attuazione dell'idea progettuale;
- 2. Ipotesi e modalità di gestione;



AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

- Sviluppi temporali dell'idea progettuale: permanenza nel tempo dell'interesse della proposta o sua evoluzione in altre tipologie di destinazione;
- 4. Eventuali indicazioni per un futuro piano di comunicazione e marketing dell'iniziativa.

Piano economico finanziario di massima

Esso dovrà curare i seguenti contenuti:

- 1. Costi per il recupero degli edifici;
- 2. Costi per la viabilità, le infrastrutture e le opere di riqualificazione paesaggistica ipotizzate;
- 3. Altri costi di realizzazione/attivazione del progetto;
- Costi e benefici derivanti dalla gestione sulla base di un periodo di riferimento medio (5 e 10 anni);
- Ipotesi di fattibilità tecnico-amministrativa e di reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere, con particolare riferimento alle modalità di coinvolgimento di capitali privati.

Le tre relazioni dovranno essere presentate in un unico fascicolo, con sezioni distinte ed un numero di pagine (escluse le copertine e le tavole e schemi in formato UNI A3) non superiore, a pena di esclusione, a 24 pagine formato A4 verticale da consegnarsi in doppia copia.

Le relazioni dovranno essere redatte in carattere Arial corpo 11, interlinea esatta 14 pt affiancati da eventuali schemi grafici, schizzi, dettagli e disegni esplicativi.

N° 1 CD Rom

Gli elaborati andranno riprodotti in un CD Rom, che conterrà sia i *files* delle immagini delle tavole (in formato .jpg e .pdf), denominati "Tavola N._", sia il *file* delle relazioni (in formato .doc e .pdf) denominato "Relazioni". Ogni tavola sarà anche ridotta al formato A3, alla risoluzione di 300 dpi.

Non è ammessa la presentazione di elaborati diversi da quelli indicati.

Tutte le tecniche di rappresentazione sono libere, ma gli elaborati dovranno comunque garantire un'esauriente descrizione e l'agevole comprensione della proposta, anche ai fini dell'eventuale pubblicazione editoriale o di catalogo, e anche da parte di soggetti non esperti.

9.2 - Secondo grado

I concorrenti ammessi a partecipare al secondo grado del concorso, sono invitati dall'Amministrazione a predisporre un progetto preliminare ai sensi del D.P.R. n. 207 del 2010, che sviluppa l'idea progettuale presentata in primo grado. Tempi, modalità e condizioni per la partecipazione al secondo



DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

grado del concorso verranno comunicati ai concorrenti ammessi con apposita lettera di invito inviata dall'Amministrazione.

Articolo 10

Ulteriori elaborati a completamento del progetto preliminare vincitore

Con la partecipazione al concorso il vincitore si impegna a presentare, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito finale del concorso, su semplice richiesta dell'Amministrazione, tutti gli elaborati ritenuti necessari per il completamento della progettazione preliminare con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 163 del 2006 e dal D.P.R. n. 207 del 2010.

La liquidazione del premio è altresì subordinata al recepimento negli elaborati progettuali da parte del soggetto vincitore, delle modifiche e/o integrazioni necessarie all'approvazione dello stesso da parte delle amministrazioni competenti.

La mancata presentazione di tali elaborati complementari e/o aggiuntivi entro il termine di cui sopra comporta automaticamente la rinuncia al premio da parte del vincitore.

In tutti i casi al vincitore non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo rispetto al premio stabilito dal presente disciplinare.

Articolo 11 Criteri di valutazione

Per formulare il proprio giudizio sulle proposte progettuali, la Commissione giudicatrice tiene conto in primo grado dei seguenti criteri:

Qualità della riqualificazione paesaggistica e ambientale intesa come la capacità del progetto di perseguire gli obiettivi di riqualificazione paesaggistico-ambientale definiti nel Piano del Parco dell'Isola dell'Asinara	Max 20
Qualità architettonica, tipologia e rispetto dei valori storici e ambientali intesa come proposta soluzioni capaci di soddisfare le esigenze funzionali di un centro velico con annessa struttura ricettiva in termini di riuso degli edifici esistenti, di articolazione degli spazi interni e di utilizzo dei materiali con proposte di architettura sostenibile	Max 30
Efficienza energetica e sostenibilità ambientale del progetto, attraverso un utilizzo responsabile delle risorse naturali, minimizzando l'impatto sull'ambiente, ma anche il risparmio energetico e la produzione sostenibile di energia, il risparmio ed il riuso delle risorse idriche, per lo sviluppo sostenibile.	Max 20
Soluzioni gestionali proposte e ricadute occupazionali, intesa come capacità di evidenziare il progetto di gestione del centro velico e dell'annessa struttura ricettiva in termini di posizionamento sul mercato turistico e di supporto allo sviluppo economico locale in termini di ricadute occupazionali.	Max 30

La valutazione verrà espressa in unità numeriche, per un totale di 100 punti come sopra specificati.



DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

Si può procedere alla predetta valutazione anche in presenza di un solo progetto valido presentato.

La commissione può altresì stabilire di non ammettere al successivo grado del concorso alcuna proposta progettuale tra quelle pervenute.

Articolo 12

Esame delle domande di partecipazione e commissione giudicatrice

Le operazioni relative al primo grado del concorso si svolgeranno in tre fasi.

La prima fase, a cura della stazione appaltante, è finalizzata ad accertare il rispetto dei termini di consegna delle domande di partecipazione e l'integrità dei plichi esterni e delle buste interne. La stazione appaltante procederà, pertanto, per ciascun soggetto concorrente, all'apertura del plico, all'assegnazione di un codice identificativo da apporre sulle buste A e B e alla successiva trasmissione della busta B contenente la proposta progettuale alla commissione giudicatrice, garantendo l'anonimato dei soggetti concorrenti.

La seconda fase, a cura della commissione giudicatrice appositamente nominata, si svolgerà in seduta riservata ed è finalizzata all'esame degli elaborati prodotti ed alla valutazione delle proposte progettuali ed alla individuazione di quelle da ammettere al secondo grado, redigendo la graduatoria di merito. La commissione giudicatrice procederà, pertanto, per ciascun soggetto concorrente, all'esame degli elaborati presenti nella busta B e all'attribuzione del punteggio. Successivamente la commissione giudicatrice procederà alla formulazione della graduatoria di merito, individuando al massimo cinque proposte progettuali ritenute meritevoli di essere ammesse al secondo grado.

La terza fase, a cura della stazione appaltante, si svolgerà in seduta pubblica ed è finalizzata all'abbinamento delle buste A alle proposte progettuali valutate dalla commissione, alla verifica della conformità della documentazione amministrativa presentata alle prescrizioni del presente disciplinare. Successivamente l'Amministrazione procederà all'ammissione o all'esclusione dalla procedura dei soggetti concorrenti ed al successivo invio delle lettere di invito per il secondo grado ai concorrenti ammessi.

La commissione giudicatrice è costituita da cinque membri, compreso il presidente, costituita appositamente con determinazione del Direttore esecutivo dell'Agenzia ai sensi dell'art. 84 e dell'art. 106 del D.Lgs. n.163 del 2006, successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dei plichi contenenti le proposte progettuali.

Le sedute della commissione giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti.

La valutazione delle proposte progettuali avverrà secondo i criteri di cui all'art. 11 del presente disciplinare.



DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

Delle sedute pubbliche verrà data notizia a tutti gli interessati esclusivamente mediante pubblicazione, almeno cinque giorni prima, di apposito avviso sul sito internet www.sardegnaambiente.it/coste/ nella sezione bandi e gare. Tale forma di pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Articolo 13

Premio e rimborsi spese

Al soggetto concorrente che ha presentato il progetto preliminare vincitore verrà riconosciuto, a titolo di premio, un compenso pari a € 52.000,00, (Euro cinquantaduemila/00) I.V.A. e oneri di legge esclusi.

Ai soggetti concorrenti ammessi alla seconda fase del concorso e non risultati vincitori verrà riconosciuto un rimborso spese per ciascuno pari a € 7.000,00, (Euro settemila/00) I.V.A. e oneri di legge esclusi.

L' Amministrazione darà comunicazione dell'esito del concorso esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet www.sardegnaambiente.it/coste/ nella sezione bandi e gare. Tale forma di pubblicazione avrà valore ed effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Articolo 14

Proprietà degli elaborati progettuali

Il diritto di proprietà intellettuale delle proposte progettuali presentate è dei concorrenti.

Con il pagamento del premio l'Amministrazione acquisisce la proprietà del progetto vincitore e può dunque utilizzare gli elaborati progettuali del progetto vincitore nel modo che ritiene più opportuno, anche apportandovi modifiche conseguenti alla definizione alle successive fasi della progettazione da parte di propri tecnici interni o per affidamento di incarichi esterni e/o tramite appalto pubblico di servizi. A tal fine i concorrenti premiati devono presentare copia del progetto su supporto informatico modificabile (DWG).

Il vincitore non può vantare alcun diritto o aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno al di fuori del premio di cui al presente disciplinare.

L'Amministrazione si riserva inoltre il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte progettuali presentate, di pubblicarle o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, senza dover corrispondere, a tal fine, alcun compenso ai concorrenti.

Gli elaborati presentati, ad esclusione di quello vincitore, sono messi a disposizione dei concorrenti che possono ritirarli, a loro spese, entro 60 gg. dalla conclusione delle iniziative di divulgazione. Trascorso tale periodo, l'Amministrazione non è più responsabile della loro conservazione.



DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della commissione del concorso. La violazione del predetto divieto comporta l'esclusione dal concorso.

Articolo 15

Documentazione integrativa e complementare

La documentazione del concorso allegata al presente disciplinare ne costituisce parte integrante e sostanziale:

Allegato A Documento preliminare alla progettazione

Allegato B Schema di parcella progetto preliminare

Allegato C Modulistica

Sarà messa a disposizione dei partecipanti, regolarmente iscritti e previo pagamento del contributo di cui all'art. 7, anche una documentazione complementare finalizzata alla redazione degli elaborati di concorso, consistente in:

Allegato D1 Visualizzazione d'insieme dell'ambito costiero interessato;

Allegato D2 Schede di dettaglio dei fabbricati e delle preesistenze;

Allegato D3 Rilievo fotografico;

La documentazione complementare di cui sopra, qualora oggetto di diritti della Agenzia o di terzi, potrà essere utilizzata esclusivamente per la produzione degli elaborati costituenti la proposta progettuale.

Articolo 16 Altre informazioni

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso, sono trattati dall'Amministrazione conformemente alle disposizioni del D.Lgs. n. 196 del 2003. I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di concorso in oggetto sono, inoltre, diffusi mediante la pubblicazione dei risultati di gara nelle forme prescritte dalla legge.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni nel presente disciplinare e negli allegati.

In caso di incongruenze nella modulistica allegata al presente disciplinare, farà fede quanto riportato nel bando di gara e nel disciplinare.



AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

DETERMINAZIONE N. 321 DEL 28 DICEMBRE 2011

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo e di carattere tecnico potranno essere richieste all'Agenzia Conservatoria delle Coste della Regione Autonoma della Sardegna– Via Mameli n. 96 – Cagliari – tel. – 070/6065481 - 070/6065751 - fax 070/4509707.

L'amministrazione si riserva di pubblicare, sul sito internet <u>www.sardegnaambiente.it/coste/</u> nella sezione bandi e concorsi, sottosezione bandi e gare, le risposte ai quesiti più frequenti e significativi posti.

Modulistica Allegata al disciplinare di gara:

Modello 2 Dichiarazione requisiti generali

Modello 2 bis Dichiarazione requisiti generali singolo professionista

Modello 3 Dichiarazioni personali

Modello 4 Proposta struttura operativa

Modello 5 Requisiti economico finanziari

Modello 6 Dichiarazione requisiti tecnici

Modello 7 Dichiarazione costituzione ATI

Modello 8 Dichiarazione per consorzi

Modello 9 Modulo di Iscrizione

Cagliari, lì 28.12.2011

IL DIRETTORE ESECUTIVO (Ing. Alessio Satta)